

PROVINCIA CARBONIA IGLESIAS
COMUNE DI S.ANTIOCO

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

RELAZIONE INTEGRATIVA

Al fine di formulare il parere di competenza la Provincia di Carbonia Iglesias ha richiesto, con comunicazione n. 7076 del 12/03/2012, alcune integrazioni al Piano di Classificazione Acustica del Comune di Sant'Antioco.

Si riportano di seguito le modifiche apportate a seguito delle criticità rilevate dalla Provincia di Carbonia Iglesias.

- 1) Nel punto 3 della nota sopraccitata si rilevano le criticità dovute ad accostamenti di classi non contigue. Sotto vengono elencate puntualmente le modifiche apportate:
 - a. Per quanto riguarda il salto di classe presente per i recettori Liceo scientifico (R2) - Istituto professionale (R3) (classe I in territorio classe III), si è assegnata la classe II invece di III all'Unità Omogenea n. 4 "Area archeologica" (come nella prima bozza del Piano). Pertanto, come si evince nella Tav. 4C, i citati recettori sensibili (classe I) ricadono in zona classe II, evitando il salto di classe.
 - b. Per quanto riguarda il salto di classe presente per il recettore sensibile Direzione didattica e scuola elementare (R4) (classe I adiacente a zona classe III), si è assegnata la classe II al parcheggio pubblico di via Virgilio individuando così una fascia cuscinetto con la zona classe III. Pertanto nella Tav. 4C i citati recettori sensibili (classe I) ricadono in zona classe II, evitando il salto di classe.
 - c. Per quanto riguarda il salto di classe presente per il recettore sensibile Scuola elementare via XXIV Maggio (R12), (edificio in classe I prospiciente strada in classe III), non essendo possibile variare la zonizzazione, si propone di mantenere la stessa classe prevedendo l'adozione di appositi interventi acustici passivi nell'edificio scolastico che saranno puntualmente definiti in un Piano di risanamento Acustico (PRA), come previsto dal punto 3 Parte II delle Direttive regionali. Il PRA verrà predisposto entro 12 mesi dall'approvazione definitiva del PCA.
 - d. Per quanto riguarda il salto di classe presente per il recettore sensibile Chiesa di Bonaria e Scuola Elementare (R13), si sono separati i due immobili aventi destinazione d'uso diversa, per cui la scuola ha mantenuto la classe I mentre la Chiesa è passata da classe I a classe II, la stessa classe con cui sono state classificate tutte le altre Chiese. In tal modo si evita il salto di classe I-III.
- 2) Per quanto riguarda il punto 4 della richiesta di integrazioni, dove si afferma che nella tavola 4C non si evince la classe del recettore sensibile **vecchio museo archeologico (R5)**, si è provveduto a rendere visibile la classe del recettore sensibile R5, evidenziando il colore verde relativo alla classe I.
- 3) Per quanto riguarda l'incongruità riscontrata nella classificazione dei **recettori sensibili** fra la Relazione Tecnica (pag. 31) (dove tutti i recettori sensibili risultano di classe I) e la tavola 4C "Attribuzione definitiva delle classi acustiche" (dove i recettori R6, R8, R9, R13 risultano di classe II), si riporta di seguito la tabella opportunamente corretta:

N°	RICETTORI SENSIBILI	classe
R1	Area Cimiteriale Comunale	I
R2	Liceo Scientifico e Tecnologico	I
R3	Istituto Professionale di Stato	I
R4	Direzione Didattica e scuola Media Elementare via Virgilio	I
R5	Vecchio Museo Archeologico	I
R6	Casa ricovero Anziani e Asilo Carlo Sanna	I
R7	Scuola Media e Liceo Pedagogico via Salvo D'Acquisto	I
R8	Chiesa Basilica Sant'Antioco Martire	II
R9	Chiesa San Giovanni Apostolo Pietro	II
R10	Asilo Nido via Manno	I
R11	Scuola Materna e ludoteca via Matteotti	I
R12	Scuola Elementare via XXIV Maggio	I
R13	Chiesa Santa Maria Goretti	II
R14	Chiesa di Bonaria e Scuola Elementare	II

R15	Scuola Materna Comunale via Risorgimento	I
R16	Scuola Elementare via Bologna	I
R17	Istituto Professionale ex Orafos	I
R18	Scuola Elementare Ex ACAI	I
Modifiche agosto 2012 segnata in colore ROSSO		

- 4) Per quanto riguarda la mancata individuazione dell'**asilo comunale Gen. Carlo Sanna** come recettore sensibile, si è provveduto ad inserirlo nella perimetrazione del recettore sensibile R6 (Casa ricovero anziani).
- 5) Per quanto riguarda la mancata individuazione del **campetto sportivo di via Trilussa** come area destinata a spettacolo, si è provveduto a modificare la tav. 4C individuando l'area citata con la campitura a nido d'ape relativa alle aree destinate a spettacolo. Inoltre sono state apportate le seguenti modifiche:
- È stata inserita l'area A15 "piazzale antistante N.S. di Bonaria", precedentemente rappresentata negli elaborati grafici ma non riportata nell'elenco.
 - È stata individuata separatamente l'area "Piazzale Sandro Pertini" ed inserita come codice A8 sostituendo l'elenco l'Area Chiesa San Giovanni Battista non esistente a Sant'Antioco.
 - È stata individuata l'Area A15 "Piazzale antistante Chiesa N.S. di Bonaria" precedentemente rappresentata negli elaborati grafici ma non riportata nell'elenco.
 - È stata individuata separatamente l'area A16 "Campo sportivo via Nazionale".
- 6) Di seguito si riporta la tabella opportunamente corretta, in cui è stato aggiunto inoltre il codice identificativo An per ogni area:

AREE DESTINATE A PUBBLICO SPETTACOLO		
Area	DESCRIZIONE	Elaborato grafico di riferimento
A1	Area e parcheggi a servizio del Museo Archeologico.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A2	Aree dell'Anfiteatro nel Parco Archeologico	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A3	Aree adiacenti il "Forte Su Pisu", compreso l'Anfiteatro e le scalinate adiacenti e l'anfiteatro.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A4	Aree pubbliche antistanti la Parrocchia di Sant'Antioco Martire.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A5	Aree ed impianti pista di pattinaggio di via Matteotti.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A6	Piazzali pubblici e belvedere antistante la vecchia chiesa di Sant'Ignazio da Laconi.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A7	Aree pubbliche antistanti la Parrocchia di San Pietro Giovanni Apostolo.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A8	Vasta area comprendente Piazzale Sandro Pertini	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A9	Vasta area comprendente la Piazza Pertini V.le Trieste, via Roma sino alla Chiesa di Santa Maria Goretti, Piazza Italia, Corso Vittorio Emanuele Piazza Umberto.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A10	Vasta area estesa dalla zona portuale a Sud e comprendente le aree verdi, gli impianti sportivi all'aperto ed il palazzotto dello sport, comprese le piazze pubbliche antistanti il porticciolo turistico e la passeggiata estesa sino ai cantieri nautici a nord.	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A11	Area campetto sportivo via Trilussa	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A12	Aree pubbliche e piazzali antistanti la spiaggia di Maladroxia.	Tav. 4b-1: 10.000 Territorio
A13	Aree a parcheggio ed impianti pubblici nella spiaggia di Coequaddus.	Tav. 4b-1: 10.000 Territorio
A14	Aree a parcheggio ed impianti pubblici nella spiaggia di Cala Sapone.	Tav. 4b-1: 10.000 Territorio
A15	Piazzale antistante Chiesa N.S. di Bonaria	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
A16	Campo sportivo – Via Nazionale	Tav. 4c-1: 2.000 Centro Urbano
Modifiche agosto 2012 segnata in colore ROSSO		

- 7) Per quanto riguarda la difficoltà di lettura **aree destinate a spettacolo** (a causa della campitura a nido d'ape che non consente la lettura della classe dell'area su cui ricade), si è provveduto a modificare la Tav. 4C

rendendo visibile il colore della zona in cui ricadono.

- 8) Per quanto riguarda l'incongruenza rilevata circa la classificazione del **depuratore** (in classe IV nella Tav. 4d, mentre risulta in classe III nella Tav. 4 a), si è provveduto a modificare la Tav. 4d inserendolo in classe III invece che IV.
- 9) Per quanto riguarda il punto 8 della richiesta integrazioni, in cui si chiede di inserire il **porticciolo turistico del lungomare** in classe IV invece che in classe III, per rispettare quanto previsto dal punto 18 delle Direttive regionali, che recita: "si ritiene opportuno assegnare per l'area portuale almeno la classe IV e prevedere l'estensione di tale classe ad una ulteriore fascia, in relazione alla tipologia del porto e alle attività ivi svolte (cantieristica, scarico e carico merci, imbarco passeggeri, imbarco veicoli, ecc)", si fa presente che le attività principali presenti nel lungomare sono a prevalente carattere turistico, con limitata presenza di attività artigianali, pertanto la classe idonea è da ritenere la classe III "Aree di tipo misto", come previsto dal punto 5 "Definizione delle classi" delle Direttive regionali che prevede la classe III per le aree portuali a carattere turistico.
- 10) Per quanto riguarda infine l'osservazione circa la classe IV "Area di intensa attività umana" assegnata al sito Rete Natura 2000 **SIC "Is Pruinis"**, ritenuta non congrua rispetto alle peculiarità ambientali di tale area, si è provveduto a modificare la Tav. 4D assegnando all'area interessata la classe III "Aree di tipo misto". La presenza della zona industriale adiacente non consente di assegnare all'area una classe più protettiva dal punto di vista acustico.